

segue fino presso la stazione ferroviaria di Montorsoli al confine comunale.

Da questo punto conserva l'antico confine sino al fosso « La Calvanella ».

Roberto Galli, Callaini, Rosadi, Pellerano, Sanarelli, Landucci, Padulli, Scano, Cao-Pinna, Salvatore Orlando, Francica-Nava.

Onorevole presidente del Consiglio, accetta questa nuova formula?

LUZZATTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Faccio il massimo atto di fiducia, accettando una cosa di cui non intendo il valore; rimettendomi agli studi fatti.

PRESIDENTE. Pongo dunque a partito l'articolo 1° con l'emendamento accettato dal Governo e dalla Commissione, del quale è stata data lettura.

(È approvato).

Art. 2.

Il Governo del Re è autorizzato a dare le disposizioni occorrenti per la esecuzione della presente legge.

(È approvato).

Questa proposta di legge sarà votata a scrutinio segreto in altra seduta.

Presentazione di una relazione.

PRESIDENTE. Invito l'onorevole Battaglieri a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

BATTAGLIERI. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge: Chiamate di controllo ed obblighi di servizio dei militari in congedo del regio esercito.

PRESIDENTE. Questa relazione sarà stampata e distribuita.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE MARCORÀ.

Seguito della discussione del Bilancio della Marina.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione sul disegno di legge: Stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1910 al 30 giugno 1911.

Continuando nella discussione generale, ha facoltà di parlare l'onorevole Queirolo.

QUEIROLO. Onorevoli colleghi, l'interesse vivissimo col quale la Camera ha se-

guito i dibattiti che, or non è molto, sono stati fatti sui servizi sanitari dello Stato, in occasione della discussione del bilancio dell'interno, mi incoraggiano a sperare nel vostro benevolo interessamento a quanto brevemente dirò sull'organizzazione del servizio sanitario della nostra marina militare che tanta parte ha nella funzione della nostra flotta. Nello scorso anno, in questa stessa occasione, segnalai alla Camera e all'onorevole ministro della marina le gravi deficienze che si verificavano nei servizi sanitari, sia riguardo al personale tecnico, sia riguardo alle condizioni morali del personale stesso, depresse in confronto degli ufficiali degli altri corpi sanitari. Constatato oggi, con qualche soddisfazione, che l'onorevole ministro della marina ha reso giustizia alle mie affermazioni, riconoscendo le deficienze che io ho denunciato e, con un disegno di legge presentato dall'onorevole Bettolo il 27 febbraio ultimo scorso e proposto all'approvazione della Camera il 7 maggio dall'onorevole ministro Leonardi-Cattolica, ha, in qualche parte, provveduto alle deficienze stesse. Quel progetto, approvato dalla Camera, ha reso giustizia alle proteste, ai reclami che da tanto tempo i medici militari di marina, nell'interesse del servizio sanitario, elevano contro la insufficienza dei servizi sanitari della marina, i quali rappresentano un elemento essenziale della difesa nazionale. Quel disegno di legge ha provveduto ad alcune delle deficienze che io avevo indicato, ma altre ancora ne rimangono così nei servizi sanitari di terra, come in quelli di bordo, che io segnalo all'onorevole ministro e per le quali invoco adeguati provvedimenti.

Il titolo del disegno di legge presentato dall'onorevole Bettolo « Riorganizzazione dei servizi sanitari della marina militare » farebbe supporre che una completa riorganizzazione di questi servizi sia stata fatta: ma in verità così non è.

Io comprendo che non tutto in una volta si può fare, nè chiedo all'attuale ministro di fare tutto; sottopongo alla sua attenzione le deficienze che ancora esistono, e chiedo che, progressivamente, anche a queste egli ponga riparo.

Dalla relazione che precede il disegno di legge dell'onorevole Bettolo già si comprende che questo disegno di legge ha avuto di mira principalmente i servizi sanitari degli ospedali e l'Ispettorato centrale del Ministero; ma anche in altri servizi esistono gravi deficienze: nei servizi della difesa,